

Tanti aiutanti per...la frase

La grammatica diventa un piacere

Didattica Laboratoriale - di Proietti Michela



Vorrei proporvi un'attività per fare grammatica a partire dal gioco, creando in classe un laboratorio dell'agire e del pensare, ricercando soluzioni e scoprendo con facilità le regole più ostiche della lingua italiana; si parte dallo stimolare l'intuizione ed il ragionamento dei bambini attraverso un percorso sulla frase, che ha il suo punto di forza nell'applicazione della **grammatica valenziale**.

Ed è proprio partendo dalla frase che i miei alunni di seconda hanno dato ulteriore prova che la grammatica può diventare intuitiva ed è alla portata di tutti i bambini, anche con BES, **è una "strada percorribile...passo dopo passo"** che, in poco tempo, ci ha condotto verso delle importanti scoperte e dei buoni risultati. E' stata un'innovazione per me e per loro, che ci ha fatto spingere l'acceleratore della motivazione, affrontando le lezioni di italiano con una marcia in più, sperimentando insieme nuove metodologie e nuove strategie che hanno reso più ragionevole e coinvolgente **l'approccio alla grammatica, attraverso la ricerca-azione e la didattica laboratoriale**. Questo è successo nei primi mesi di scuola, qualcosa che inizialmente ha stupito anche me, quasi non potevo credere alla validità dell'approccio e alla risposta così immediata della classe. Ma allo stesso tempo, l'entusiasmo dei bambini e il loro palese senso di autoefficacia mi hanno spinto a continuare su questa strada. Ed ecco allora arrivare

in classe **LA SIGNORA FRASE**, una dolce vecchietta che sta sempre in ordine e che ci comunica solo messaggi chiari e di senso; ma insieme a lei è arrivato anche un gruppo di simpatici amici che la aiuteranno ad essere sempre perfetta: in primis **CAPITAN PREDICATO**, un determinato capitano che "comanda" la frase con diligenza e che "attira" a sé, come una calamita, tutti quegli amici che lo aiuteranno a comunicare un messaggio chiaro e sensato, **Mister Soggetto e le Signore Curiosone**. Se Capitan Predicato ci racconta cosa succede (Cosa fa? Cosa fanno? Com'è? Come sono?), Mister Soggetto ci fa capire di chi o di che cosa si sta parlando e se è necessario arrivano in aiuto anche tante simpatiche amiche, molto curiose e "impiccione", che amano fare tante domande per capire meglio (Dove? Quando? Chi? Con chi? Perché?...), per scoprire il luogo, il tempo ecc., di ciò che la frase sta comunicando.

Ed ecco che bambini di soli sette anni si ritrovano a giocare insieme, alla LIM o sul quaderno, a muovere questi personaggi-guida all'interno della frase e a scoprire come essa funziona; guardando quel lavoro così divertente e colorato alla lavagna, mi sono improvvisamente accorta, senza volerlo, di aver condotto gli alunni verso l'analisi logica della frase, quell'analisi spesso così difficile e sterile per molti alunni. "E siamo solo in seconda!" mi son detta, riflettendo su quanto è accaduto. I bambini sono davvero sorprendenti, ogni giorno di più, ad ogni passo, piccolo o grande che sia, **sanno manipolare e trasformare le loro potenzialità in sofisticate intuizioni logiche** e, in un giorno qualunque io, "elementare maestra", capisco l'indispensabilità del mio ruolo di **regia-maieutica**.

Michela Proietti, insegnante dell' I.C. Fara Sabina-Rieti

